



**COMUNE di PARONA**  
**(Prov. di Pavia)**

**COPIA**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

Numero 69 Data 30-05-2018	<b>OGGETTO: ANTICIPAZIONE DI TESORERIA ANNO 2018 (ART. 222 DEL D.LGS. N. 267/2000) ED UTILIZZO IN TERMINI DI CASSA DI SOMME AVENTI SPECIFICA DESTINAZIONE PER IL FINANZIAMENTO DI SPESE CORRENTI AI SENSI DELL'ART. 195 DEL D. LGS. N. 267/2000.</b>
------------------------------	--

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **trenta** del mese di **maggio** alle ore **17:00**, nella sala delle adunanze si è riunita la GIUNTA COMUNALE regolarmente convocata nei modi e termini di legge

Su numero **3** componenti risultano

<b>Lorena Marco</b>	<b>Sindaco</b>	<b>Presente</b>
<b>Bovo Massimo</b>	<b>Vice Sindaco</b>	<b>Presente</b>
<b>Camera Alessandro</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>

Totale presenti n. 3

Totale assenti n. 0.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **Visco Dott. Maurizio Gianlucio**

Il Presidente Sig. Lorena Marco nella sua qualità di Sindaco dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere ed a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto



## **COMUNE di PARONA** **(Prov. di Pavia)**

**PROPOSTA N. 69**  
**ASSESSORATO PROPONENTE:**  
**BILANCIO/PERSONALE**  
**ASSESSORE: Lorena Marco**

**OGGETTO ANTICIPAZIONE DI TESORERIA ANNO 2018 (ART. 222 DEL D.LGS. N. 267/2000) ED UTILIZZO IN TERMINI DI CASSA DI SOMME AVENTI SPECIFICA DESTINAZIONE PER IL FINANZIAMENTO DI SPESE CORRENTI AI SENSI DELL'ART. 195 DEL D. LGS. N. 267/2000.**

### **LA GIUNTA COMUNALE**

**VISTA** la suindicata proposta di deliberazione;

**VISTO** che gli enti locali, ad eccezione degli enti in stato di dissesto finanziario sino all'emanazione del decreto di cui all'articolo 261, comma 3, possono disporre, ai sensi dell'art. 195 D.Lgs. n. 267/2000, l'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate di cui all'art. 180, comma 3, lettera d) per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'articolo 222 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

**CONSIDERATO** che l'utilizzo di entrate vincolate presuppone l'adozione della deliberazione della giunta relativa all'anticipazione di tesoreria, di cui all'articolo 222, comma 1, e viene deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio ed è attivato dall'ente con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile;

**CONSIDERATO**, inoltre, che il ricorso all'utilizzo delle entrate vincolate vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria e con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti;

**CONSIDERATO** che i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate, sono oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria, principio 10, allegato 4.2 del D.lgs. 118/2011 (art. 195, c. 1 del D.Lgs. 267/2000);

**PREMESSO** che, durante la gestione, possono verificarsi temporanee mancanze di liquidità, dovute all'irregolare andamento dei flussi finanziari per lo sfasamento tra il momento dell'accertamento e quello del versamento delle somme nelle casse dell'Ente e che, quindi, occorre predisporre uno strumento per far fronte al pagamento di tutte le spese correnti indifferibili ed urgenti;

**VISTO** l'art. 222 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 che consente di ottenere dal tesoriere anticipazioni di cassa fino alla concorrenza massima dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio;

**VISTO** il D.L. 28 gennaio 2014, n. 4, convertito con modificazioni dalla L. 28 marzo 2014, n. 50, come modificato dalla L. 11 dicembre 2016, n. 232, ha disposto (con l'art. 2, comma 3-bis) che "Al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1

dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a cinque dodicesimi sino alla data del 31 dicembre 2017”;

**DATO ATTO** che il comma 618 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di Bilancio 2018), modificando l'art. 2, comma 3-bis del decreto-legge 28 gennaio 2014, n.4, sopra citato, ha prorogato dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2018 la data fino alla quale resta elevato da tre a cinque dodicesimi delle entrate correnti il limite massimo di ricorso, da parte degli enti locali, ad anticipazioni di tesoreria;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 187, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 267/2000, come introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera h) del decreto legge n.174/2012, l'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato, se non per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, qualora l'ente si trovi in effettiva anticipazione di tesoreria, ovvero utilizzi effettivamente in termini di cassa per il finanziamento di spese correnti delle entrate aventi specifica destinazione;

**ACCERTATO** che le entrate di competenza, accertate nell'anno 2016, al netto delle entrate “una tantum” e di quelle a specifica destinazione, sono risultate le seguenti:

Titolo I	€	1.349.678,57.=
Titolo II	€	482.162,28.=
Titolo III	€	<u>751.914,79.=</u>
Totale	€	2.583.755,64.=

e che conseguentemente i 5/12 delle entrate accertate ammontano a € 1.076.564,85.=;

**RITENUTO** opportuno individuare in € 1.076.564,85.= il limite massimo per il ricorso all'anticipazione di tesoreria per l'esercizio 2018;

**CONSIDERATA** la necessità di poter usufruire di una sufficiente disponibilità presso il tesoriere onde fronteggiare eventuali carenze nella situazione di cassa che si presentassero nel corso dell'esercizio 2018;

**RITENUTO** pertanto opportuno, per fini cautelativi, chiedere al tesoriere l'anticipazione di cassa per l'esercizio finanziario 2018;

**VISTO** il T.U. Enti locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

**VISTA** la normativa vigente in materia;

**VISTO** il Bilancio per il triennio 2018/2020, approvato con deliberazione n. 14 del 21.03.2018;

**VISTO** e **PRESO ATTO** del parere favorevole di regolarità tecnica e contabile della Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.;

**RAVVISATA** la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del già richiamato D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti tutti favorevoli,

## **DELIBERA**

1) **DI DETERMINARE** in € 1.076.564,85.=, il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria per l'esercizio finanziario 2018, pari ai cinque dodicesimi delle entrate afferenti i primi tre titoli del bilancio accertate con il rendiconto della gestione 2016;

2) **DI CONTRARRE** con il Tesoriere comunale, Banca Popolare di Sondrio, per l'anno 2018, un'anticipazione di tesoreria di € 1.076.564,85.= valida sino al 31.12.2018, ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

3) **DI AUTORIZZARE** il Tesoriere comunale, Banca Popolare di Sondrio, ad utilizzare in termini di cassa, per il corrente esercizio finanziario, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'articolo 222 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

4) **DI DARE ATTO** che ai sensi dell'art. 195, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, l'utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti è attivato dall'ente con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile;

**5) DI DARE ATTO, INOLTRE**, che, ai sensi dell'art. 187, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 267/2000, come introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera h) del decreto legge n. 174/2012, l'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato, se non per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, qualora l'ente si trovi in effettiva anticipazione di tesoreria, ovvero utilizzi effettivamente in termini di cassa per il finanziamento di spese correnti delle entrate aventi specifica destinazione;

**6) DI TRASMETTERE** il presente provvedimento al Tesoriere comunale, Banca Popolare di Sondrio;

**7) DI DICHIARARE**, stante l'urgenza, con separata e successiva votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.

**PARERI SULLA DELIBERAZIONE**

(ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.)

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime

PARERE: Favorevole

Data: 30-05-2018

Il Responsabile del Servizio  
**F.to Dott.ssa Samantha Pertile**

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime

PARERE: Favorevole

Data: 30-05-2018

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
**F.to Dott.ssa Samantha Pertile**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
F.to Marco Lorena

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. Maurizio Gianlucio Visco

---

### DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

---

Si dichiara che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 15-06-2018 al 30-06-2018

Addì 15-06-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Visco Dott. Maurizio Gianlucio

---

La presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Addì 15-06-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Visco Dott. Maurizio Gianlucio

---

### DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- Comunicata ai capigruppo consiliari il 15-06-2018 ai sensi dell'art. 125 del testo Unico Enti Locali
- E' esecutiva il 25-06-2018 ai sensi dell'art. 134 del Testo Unico Enti Locali:
  - Art. 134, comma 4, per dichiarazione di immediata eseguibilità.

Addì

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Visco Dott. Maurizio Gianlucio